Codice A2001C
D.D. 29 giugno 2023, n. 172
L.R. 11/2018 - DCR n. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 e DGR n. 21-7116 del 26 giugno 2023. Approvazione dell'Avviso pubblico Sostegno a favore delle biblioteche di Ente Locale per l'incremento del patrimonio bibliografico. Approvazione della relativa modulistica. Prenotazione di impegno di spesa: Euro 100.000,00 sul cap. 153650/2023. Spesa complessiva di Euro 100.000,00.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 172/A2001C/2023 DEL 29/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.R. 11/2018 - DCR n. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 e DGR n. 21-7116 del 26 giugno 2023. Approvazione dell'Avviso pubblico Sostegno a favore delle biblioteche di Ente Locale per l'incremento del patrimonio bibliografico. Approvazione della relativa modulistica. Prenotazione di impegno di spesa: Euro 100.000,00 sul cap. 153650/2023. Spesa complessiva di Euro 100.000,00.

Premesso che:

con legge regionale 1 agosto 2018, n.11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali;

ai sensi dell'art. 1 della sopraccitata normativa la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l'art. 4 stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse;

in base all'art. 6 (Programma Triennale della cultura) la Regione Piemonte adotta il programma triennale della cultura, strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, che individua gli obiettivi, le priorità strategiche e le linee guida di intervento per l'organizzazione delle attività e la realizzazione delle iniziative previste dalla legge;

il comma 4 lettera c) dello stesso articolo 6 precisa che il Programma triennale contiene tra l'altro le linee di indirizzo e le priorità per l'impiego delle risorse finanziarie da destinare ai diversi settori d'intervento;

l'art. 7 individua gli strumenti di intervento a disposizione della Regione per conseguire le finalità e gli obiettivi della L.R. 11/2018. In particolare al punto c) prevede, fra gli altri, il sostegno attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di soggetti culturali. Precisa che tale strumento è attivato con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività ed iniziative;

l'art. 14 stabilisce che la Regione sostiene le attività di conoscenza, conservazione e valorizzazione dei beni culturali archivistici, documentali e bibliografici di interesse culturale presenti sul territorio regionale attraverso il sostegno anche economico alla realizzazione di specifici progetti, al fine di valorizzare la complessità e la ricchezza del patrimonio culturale piemontese;

l'art. 21 prevede che la Regione eserciti funzioni di programmazione, organizzazione e coordinamento in ordine alla promozione e allo sviluppo delle biblioteche pubbliche di ente locale o di interesse locale, dei sistemi bibliotecari e delle reti documentali e integrate.

l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte modificata e integrata, prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità a cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

l'art. 6, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) dispone che: "i criteri di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, che i dirigenti osservano all'atto dell'assegnazione degli stessi, sono predeterminati dalla Giunta regionale o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, secondo le rispettive competenze, se non sono già stabiliti dalla legge o nei casi in cui è opportuno porre ulteriori specificazioni".

Tenuto conto che:

con Deliberazione n. 227-13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)" il Consiglio Regionale ha approvato il programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, che individua gli obiettivi, le priorità strategiche e le linee guida di intervento per l'organizzazione delle attività e la realizzazione delle iniziative, il cui allegato definisce modalità e criteri delle istanze di contributo cosi come previsto dalla l.r. 11/2018;

il sopraccitato Programma prevede per il 2023 l'attivazione, tra gli altri, dell'Avviso di Sostegno a favore delle biblioteche di ente locale per l'incremento del patrimonio bibliografico (art. 21 l.r. 11/2018);

le risorse regionali a sostegno dell' attività di cui sopra sono individuate nel bilancio regionale di cui alla l.r. 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" all'interno della Missione 5 Programma 2 , al capitolo 153650;

la Giunta regionale ha approvato, come Allegato A alla propria deliberazione n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022 il documento recante “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell’8.5.2017 e smi.” dando mandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio di approvare, con specifica determinazione e nel rispetto degli indirizzi ivi contenuti, le nuove disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022;

la Direzione Cultura e Commercio ha approvato, come Allegato A alla propria determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022 il documento recante “Lr 11/2018. DGR n. 23-5334 /2022. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza,rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Approvazione”.

Tenuto conto altresì che la Giunta regionale con deliberazione n. 21-7116 del 26/06/2023 recante “L.R. 11/2018 e s.m.i. D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 “L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024”. Definizione per l'anno 2023 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 10.142.595 (euro 5.181.297,50/2023, euro 4.961.297,50/2024). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02”:

- ha approvato, ai sensi della l.r. 11/2018 e della D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022, il riparto delle risorse da destinare agli avvisi pubblici di finanziamento per l’anno 2023 negli ambiti di intervento di cui ai Capi II, III e IV della l.r. 11/2018, secondo l’articolazione descritta nell’Allegato 1 e nell’Allegato 2 allo stesso provvedimento;

- ha quantificato le risorse da assegnare a ciascuno degli avvisi tenendo conto, laddove possibile, del volume di risorse assegnate negli anni passati e in particolare nell’anno 2022 e compatibilmente con il totale delle risorse disponibili sui capitoli;

- ha demandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio l’adozione degli atti necessari per l’attuazione degli avvisi pubblici per l’anno 2023;

- ha individuato le risorse, pari a Euro 100.000,00 destinate al presente Avviso pubblico di finanziamento “Sostegno a favore delle biblioteche di ente locale per l’incremento del patrimonio bibliografico” all’interno delle risorse complessivamente disponibili sul capitolo 153650/2023 destinate agli interventi a favore degli Enti pubblici.

Tenuto infine conto che:

- il contributo concesso agli Enti che partecipano all’Avviso pubblico “Sostegno a favore delle biblioteche di ente locale per l’incremento del patrimonio bibliografico”così come definito nell’allegato 1 alla D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 “Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)” è un contributo assegnato a rimborso delle spese effettuate dall’Ente richiedente, per l’acquisto di materiale bibliografico destinato alla biblioteca che, nell’anno precedente l’istanza di contributo, abbia speso Euro 0,60 per abitante;

- la liquidazione degli eventuali contributi, assegnati a titolo di rimborso, avviene in un’unica soluzione.

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto sopra rilevato:

- approvare l'Avviso pubblico di finanziamento "Sostegno a favore delle biblioteche di ente locale per l'incremento del patrimonio bibliografico", con la presentazione delle istanze nel periodo compreso tra il giorno 7 luglio 2023 ore 9.00 e il giorno 12 settembre 2023 ore 12.00. Tale Avviso costituisce l'Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- approvare, in riferimento al suddetto Avviso pubblico, il Modulo A, per la rendicontazione delle risorse proprie dell'Ente liquidate nel corso del 2022 e il Modulo B, per la relazione descrittiva del materiale bibliografico acquistato nel corso del 2022. Il Modulo A e il Modulo B, i cui schemi non dovranno essere in alcun modo modificati, costituiscono rispettivamente gli Allegati 1a e 1b alla presente determinazione dirigenziale, di cui fanno parte integrante e sostanziale;

- stabilire che i moduli di cui agli Allegati 1a e 1b della presente determinazione, costituiscono elencazione dei dati dei quali è obbligatorio il caricamento da parte dei soggetti che presentano istanza a mezzo piattaforma digitale Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. n 11/2018 - FINanziamenti DOMande ai sensi del medesimo Avviso pubblico;

- prenotare in riferimento al sopra citato Avviso, la somma complessiva di Euro 100.000,00 sul capitolo 153650/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 annualità 2023 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimenti.

Tale capitolo presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

- demandare, in attuazione del suddetto Avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;

- stabilire che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" e s.m.i.;
- visti: - il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati

personali";

- - il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- - il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che reca disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e di schema di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e accertato ai sensi dell'art. 56, comma 6, del medesimo decreto la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- vista la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- visto il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- vista la L.R. 1 agosto 2018 n. 11 - "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- vista la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione.";
- vista la D.C.R. 5 luglio 2022, n. 227-13907 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- vista la D.G.R. 8 luglio 2022, n. 23-5334 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi";
- vista la D.D. 14 luglio 2022, n. 152 "Lr 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- vista la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- vista la D.G.R. 27 aprile 2023, n. 1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

- Vista la D.G.R. 22 maggio 2023, n. 37-6937 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazione compensativa per gli anni 2023, 2024 e 2025 tra capitoli di spesa regionali all'interno della Missione 05 Programma 02 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 (Direzione A20)";
- vista la D.G.R. 26 giugno 2023, n. 21-7116 del 26/06/2023 " L.R. 11/2018 e s.m.i. D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024". Definizione per l'anno 2023 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 10.142.595 (euro 5.181.297,50/2023, euro 4.961.297,50/2024). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02";
- visto il capitolo 153650/2023, Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli" come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.;

DETERMINA

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, secondo quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 21-7116 del 26/06/2023 l'Avviso pubblico di finanziamento "Sostegno a favore delle biblioteche di ente locale per l'incremento del patrimonio bibliografico per l'anno 2023" per la presentazione di domanda di contributo ai sensi della l.r. 11/2018 da parte di enti pubblici, di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- di stabilire che la presentazione delle istanze debba avvenire tramite Sistema Piemonte - FINanziamento DOMande nel periodo compreso tra il giorno 7 luglio 2023 ore 9.00 e il 12 settembre 2023 ore 12.00;

- di ritenere ammissibili ai fini dell'espletamento dell'istruttoria relativa all'Avviso pubblico "Sostegno a favore delle biblioteche di ente locale per l'incremento del patrimonio bibliografico per l'anno 2023" gli Enti che, nel corso dell'anno 2022, abbiano sostenuto con risorse proprie spese per l'acquisto di materiale bibliografico destinato alle proprie biblioteche pari o superiori a Euro 0,60 per abitante;

- di approvare, in riferimento al suddetto Avviso : il Modulo A per la rendicontazione delle risorse proprie dell'Ente liquidate nel corso del 2022; il Modulo B per la relazione descrittiva del patrimonio bibliografico acquistato nel corso del 2022. Modulo A e Modulo B, i cui schemi non dovranno essere in alcun modo modificati, costituiscono rispettivamente gli Allegati 1a e 1b alla presente determinazione dirigenziale, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

- stabilire che i moduli di cui agli Allegati 1a e 1b della presente determinazione, costituiscono elencazione dei dati dei quali è obbligatorio il caricamento da parte dei soggetti che presentano istanza a mezzo piattaforma digitale Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 11/2018 - FINanziamenti DOMande ai sensi del medesimo Avviso pubblico;

- di prenotare in riferimento al sopra citato Avviso pubblico la somma complessiva di Euro

100.000,00 sul capitolo 153650/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tale capitolo presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- di demandare, in attuazione del suddetto Avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;

- di liquidare gli eventuali contributi, assegnati a titolo di rimborso, in un'unica soluzione;

- di stabilire che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali.

Si dà atto che oltre agli impegni prenotati con il presente provvedimento non ci sono ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE
(A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Bando_23_DEFINITIVO.odt
2. Modulo_A_23.doc

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

3. Modulo_B_23.doc

Allegato

Direzione A2000B Cultura e Commercio
Settore A2001C Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”

Invito alla presentazione di progetti per la realizzazione di attività di:

SOSTEGNO A FAVORE DELLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE PER L’INCREMENTO DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO

ANNO 2023

ENTI PUBBLICI

Premessa

Ai sensi dell’art. 1 della legge regionale n.11 del 1° agosto 2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

l’art. 21 prevede che la Regione eserciti funzioni di programmazione, organizzazione e coordinamento in ordine alla promozione e allo sviluppo delle biblioteche pubbliche di ente locale , dei sistemi bibliotecari e delle reti documentali e integrate.

Riferimenti normativi:

- l.r. n.11 del 1° agosto 2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”;

- decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

- deliberazione del Consiglio regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022 “Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 1 agosto 2018, n.11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);

- deliberazione della Giunta regionale n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022, che approva il documento recante “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell’8.5.2017 e smi”;

- DD n. 152/2022 del 14/7/2022 “L.r 11/2018. DGR n.23 – 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Approvazione”.

- D.G.R. N- 1-6763 del 27/04/2023 “Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

- D.G.R. n. 21-7116 del 26/06/2023 recante “L.R. 11/2018 e s.m.i. D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 “L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024”. Definizione per l'anno 2023 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 10.142.595 (euro 5.181.297,50/2023, euro 4.961.297,50/2024). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02”.

1. Invito alla presentazione delle istanze

1.1 L’obiettivo prioritario di questo procedimento è l’implementazione delle raccolte bibliografiche (escluso l’abbonamento a periodici) delle biblioteche civiche piemontesi, al fine di incrementarne il patrimonio e aumentarne la fruibilità. In tal senso sono considerati prioritari gli interventi comunali destinati:

a) all’ampliamento delle sezioni per gli utenti da zero a sei anni e per i ragazzi, ritenendo primario il ruolo delle biblioteche civiche nel promuovere l’abitudine alla lettura sin dai primi anni di vita.

b) all’incremento delle sezioni di storia e cultura locale, considerando imprescindibile l’impegno della biblioteca, in quanto presidio del territorio, nella diffusione della storia e della cultura locale.

1.2 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentate, per l’anno 2023, istanze di sostegno a favore delle biblioteche di ente locale per l’incremento del patrimonio bibliografico da parte di Enti aventi natura giuridica pubblica (Comuni singoli, Unioni di Comuni e Comunità Montane) con sede in Piemonte.

2. Risorse e soglie di contribuzione

2.1 Nell’ambito del limite massimo degli stanziamenti complessivi previsti dalla D.G.R. n. 21-7116 del 26/06/2023 succitata l’importo stanziato con il presente Avviso a favore degli Enti pubblici, destinato all’incremento del patrimonio bibliografico delle proprie biblioteche, è complessivamente pari ad Euro 100.000,00.

3. Requisiti di ammissibilità

3.1 I soggetti pubblici che intendono presentare istanza di assegnazione del contributo per l’anno 2023, ai sensi del presente Avviso, devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

a. avere speso e liquidato nel corso del 2022, per l’acquisto di materiale bibliografico (ad esclusione dei periodici) almeno Euro 0,60 per abitante, trattandosi di contributo assegnato a rimborso delle spese effettuate dall’Ente nell’anno precedente l’istanza di contributo;
b. avere una biblioteca che nel 2022 abbia osservato un orario settimanale di apertura al pubblico di almeno 6 ore per quelle site in Comuni con meno di 5000 abitanti e di 12 ore per le altre;
c. essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.

3.2 Sono esclusi dalla contribuzione gli Enti con più di 20.000 abitanti e quelli con funzioni di Centro Rete o Polo d’area di un Sistema Bibliotecario oppure di un’Area di Cooperazione Territoriale, in coerenza con i parametri in uso per la determinazione del sostegno regionale, anche in considerazione della minor disponibilità di spesa degli Enti più piccoli per l’acquisto di materiale bibliografico.

3.3 E' ammessa la presentazione di una sola istanza di contributo ai sensi del presente Avviso.

3.4 L'attività per cui viene richiesto contributo non può essere sostenuta da più di un contributo assegnato dalla Direzione regionale competente in materia di cultura, né da altre strutture della Giunta Regionale.

3.5 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente Avviso pubblico.

4. Spese ammissibili

4.1 Sono ritenute ammissibili le spese riferite all'attività di cui al paragrafo precedente sostenute con risorse proprie dell'Ente richiedente e liquidate dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

5. Spese non ammissibili

5.1 Per spese non ammissibili si intendono:
a) spese sostenute per l'abbonamento a pubblicazioni periodiche;
b) spese per l'acquisto di materiale bibliografico effettuate tramite contributi erogati da altri Enti, pubblici o privati.

6. Modalità e termini di presentazione dei progetti

6.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da suo delegato perentoriamente nel periodo decorrente dal 7 luglio 2023 ore 9.00 e fino al 12 settembre 2023 ore 12.00 esclusivamente tramite Sistema Piemonte – FINanziamenti DOMande all'indirizzo web

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande

Per accedere a Sistema Piemonte, il legale rappresentante o suo sostituto deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale.

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato con apposizione di firma digitale (unicamente in formato CADES p7m) applicata su documento in formato pdf e inviata attraverso Sistema Piemonte – FINanziamenti DOMande.

Per l'eventuale delega del legale rappresentante alla firma dell'istanza sono accettati gli atti amministrativi con cui il legale rappresentante dell'Ente, nell'ambito dell'autonomia statutaria dell'Ente Locale, delega un altro soggetto alla gestione di un dato servizio o ambito di competenze. Deve sempre essere allegato il documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

6.2 Questa Amministrazione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle istanze nel caso in cui si verificassero, nella fase di invio e di ricezione delle istanze, anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.) comprovati dal gestore di FINDOM.

6.3 Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di Sistema Piemonte – FINanziamenti DOMande rivolgersi ai seguenti contatti: Assistenza CSI 011.0824407 oppure al Form Assistenza presente nella pagina di accesso.

https://apaf-moon.csi.it/modulistica/?codice_modulo=FINDOM

Per problemi relativi alla compilazione della domanda rivolgersi ai referenti indicati al paragrafo 15.

6.4 Il soggetto richiedente il contributo deve essere titolare di una casella di Posta Elettronica Certificata da inserire nel campo predisposto in Sistema Piemonte – FINanziamenti DOMande.

6.5 L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali e disponibile sia in allegato al presente avviso, sia scaricabile direttamente da Sistema Piemonte - FINanziamenti DOMande, sia sul sito internet all'indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/

6.6 All'istanza, presentata attraverso Sistema Piemonte – FINanziamenti DOMande (salvo le eccezioni di cui al comma 6.2), devono essere **obbligatoriamente** allegati i seguenti documenti:

a) quadro delle spese LIQUIDATE nell'anno 2022 per acquisto di materiale bibliografico reso sul Modulo A, di cui all'allegato 1a;
b) relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza, resa sul Modulo B, di cui all'allegato 1b;
c) atto amministrativo (determinazione dirigenziale o deliberazione del Consiglio) di approvazione del Modulo A. Non sono accettate altre tipologie di determinazione.
d) se presente un soggetto delegato alla firma, delega del legale rappresentante al sostituto delegato alla firma della domanda e documento di identità del Legale rappresentante. Per l'eventuale delega del legale rappresentante alla firma dell'istanza sono accettati gli atti amministrativi con cui il legale rappresentante dell'Ente, nell'ambito dell'autonomia statutaria dell'Ente Locale, delega un altro soggetto alla gestione di un dato servizio o ambito di competenze.

Gli importi delle spese sostenute di cui al comma a) vanno inseriti senza utilizzare cifre decimali.

La documentazione sopra elencata, firmata digitalmente ove richiesto, va obbligatoriamente trasmessa attraverso Sistema Piemonte – FINanziamenti DOMande.

6.7 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 6.1 (fatti salvi i casi di cui al punto 6.2), quelle mancanti di firma digitale sull'istanza e quelle attestanti un'avvenuta spesa dell'Ente inferiore a 0,60 Euro per abitante, non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

6.8 I soggetti richiedenti sono esclusi dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972,

7. Fase istruttoria e termine del procedimento

7.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti culturali.

7.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere eccezionalmente ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. La richiesta di integrazioni verrà inviata all'indirizzo mail della persona di riferimento indicata nella sezione Anagrafica ente su Sistema Piemonte – FINanziamenti DOmande. Si raccomanda di inserire un indirizzo mail valido e presidiato e non di posta elettronica certificata (PEC).

Nel caso di richiesta di integrazioni, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

7.3 Per istanze che presentino informazioni perfezionabili mediante l'invio di documentazione formale a corredo, è possibile ricorrere al cosiddetto "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 6 della Legge n. 241/1990 "Compiti del responsabile del procedimento" e l'art. 13 della legge regionale 14/2014, al fine di garantire il generale favore per la partecipazione e la *par condicio* dei partecipanti.

7.4 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 recante "Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi", entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione da parte del responsabile del procedimento, del provvedimento di assegnazione o non ammissione al contributo.

La durata massima sopra citata va maggiorata fino ad un massimo di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

7.5 Nel caso di inerzia del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 7.4 è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio, Direttore pro tempore – Via Nizza 330, 10127 Torino.

7.6 L'esito dell'istruttoria viene comunicato ai soggetti richiedenti e in caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione specifica la motivazione.

8. Calcolo del contributo

8.1 Secondo quanto stabilito nell' allegato A1 al Programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024 di cui alla DCR n. 227 - 13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1 agosto 2018, n.11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura), i contributi sono assegnati a titolo di rimborso delle spese effettuate per l'acquisto di materiale bibliografico nelle seguenti misure:

a) il 60% della spesa comunale per le biblioteche di Enti con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti;
b) il 30% della spesa comunale per le biblioteche di Enti con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;
c) il 20% della spesa comunale per le biblioteche di Enti con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti.

L'importo minimo assegnabile è pari ad Euro 300,00. Qualora l'importo risultante dall'applicazione delle misure di cui sopra fosse inferiore ad Euro 300,00 il contributo non viene assegnato.

8.2 Nel caso in cui, al termine dell'istruttoria delle istanze pervenute, le risorse disponibili risultassero insufficienti, ogni importo viene ridotto proporzionalmente fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

8.3 Qualora l'importo del contributo, a seguito della riduzione proporzionale di cui al punto precedente, risulti inferiore al limite minimo previsto di Euro 300,00, il contributo verrà innalzato fino ad Euro 300,00.

8.4 L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta del seguente criterio di arrotondamento: gli importi con cifre decimali finali da ,01 a ,99 sono arrotondati all'Euro inferiore.

9. Modalità di assegnazione dei contributi

9.1 Il contributo viene assegnato in un'unica soluzione come previsto dal Programma triennale per il triennio 2022-2024 di cui alla DCR n. 227 - 13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1 agosto 2018, n.11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura).

9.2 Non si assegna il contributo al soggetto che abbia subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente, a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

10. Evidenza dei contributi

10.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare, qualora possibile, in tutti i materiali che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

10.2 Se il procedimento amministrativo relativo alla richiesta di contributo per l'anno in corso non è ancora concluso, i soggetti titolari della stessa iniziativa, che nell'anno precedente hanno ricevuto un contributo a sostegno, hanno facoltà di inserire il logo della Regione Piemonte nel materiale promozionale. In tal caso l'inserimento del logo non costituisce in alcun modo impegno di intervento economico da parte della Regione Piemonte.

11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

11.1 Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

12. Liquidazione del contributo

12.1 Il contributo verrà liquidato in un'unica soluzione a seguito dell'approvazione del provvedimento di assegnazione, ai sensi dell'allegato A alla DD n. 152/2022 del 14/7/2022 e precisamente al punto 10 della Parte II .

13. Rinvio

Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'allegato A alla DD 152/2022 del 14/7/2022 e precisamente al punto 10 della Parte II .

14. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

14.1 Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici editoria ed istituti culturali – saranno trattati

secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" e dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)".

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r. 1° agosto 2018 n. 11. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

15. Responsabile del procedimento, responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento:

Gabriella Serratrice – Responsabile del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Responsabile della fase istruttoria:
Paola Ganio Vecchiolino 011/4325175 paola.ganiovecchiolino@regione.piemonte.it

16. Modulistica e informazioni

La modulistica necessaria è disponibile online sul sito della Regione Piemonte Sezione Bandi e Finanziamenti al seguente indirizzo:
http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms

Direzione A2000B
Settore A2001C **Modulo A** All.a)

DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER L'ANNO 2023
LEGGE REGIONALE 11/2018

Sostegno a favore delle biblioteche di ente locale per l'incremento del patrimonio bibliografico

QUADRO DELLE SPESE SOSTENUTE CON RISORSE PROPRIE E LIQUIDATE NEL 2022

Sono esclusi contributi/finanziamenti ministeriali, regionali etc. eventualmente ricevuti nel 2022

soggetto emittente	estremi documentazione contabile (fattura) la documentazione deve essere datata 2022	estremi atti di liquidazione o determinazioni di liquidazione o mandati di pagamento la documentazione deve essere datata 2022	importo
			Totale spese

Il totale delle spese sostenute deve essere UGUALE a quello inserito nella domanda

DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER L'ANNO 2023
LEGGE REGIONALE 11/2018

Sostegno a favore delle biblioteche di ente locale per l'incremento del patrimonio bibliografico

RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO ACQUISTATO NELL'ANNO 2022 CON RISORSE PROPRIE

- quantificare il numero di titoli acquistati per la sezione zero-6 anni
- quantificare il numero di titoli acquistati per la sezione ragazzi
- quantificare il numero di acquisti destinati alla sezione di storia e cultura locale

N.B.: si ricorda che non sono ammissibili le spese destinate all'abbonamento a periodici.